

"Giornale del Popolo"

12 luglio 1939

* Per amancare l'opera di annu-
sione all'estero del libro italiano,
Mondadori ha preparato un'Antolo-
gia della Letteratura Italiana ideata
e compilata apposta per gli stranie-
ri, e ne ha affidato l'incarico al poe-
ta ticinese Giuseppe Zoppi, indicato
a ciò dalla ventennale attività di in-
segnante di lettere italiane e dalla
sua viva sensibilità d'artista. L'Anto-
logia comprenderà quattro volumi,
risalirà cioè dal Novecento ai primi
secoli. E' uscito in questi giorni il
primo volume, dedicato appunto alla
letteratura contemporanea, della qua-
le mira a dare un'immagine fedele.
La premessa di Giuseppe Zoppi sul
Novecento è equilibrata e serena co-
me si conviene alla sede in cui egli
parla: « Su questa letteratura sem-
plice ma non sciatta, originale senza
eccessive stranezze, nazionale senza
troppa retorica, alcuni critici hanno
espresso giudizi non molto favore-
voli. Ci sia lecito non condividerli
che in parte. Questo secolo, ancor
giovane, ha già visto nascere molti
bei libri. L'Italia può tener alto il
capo, anche in questo campo ». Il
volume è illustrato con abbondanti
riproduzioni d'opere d'arte moderna
ottimamente commentate da Vin-
cenzo Costantini, il quale ha voluto
includervi (e non sarà mai abba-
stanza lodato) uno dei disegni più
originali e vigorosi di quell'origina-
lissimo artista lombardo che fu Ro-
molo Romani, disegnatore potente e
candidato alla celebrità se la morte
non lo avesse rapito troppo presto:
la sua mostra postuma ad una Bien-
nale veneziana di qualche anno fa
fu una rivelazione per molti.

9